



CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI COMPLESSIVI N. 17 POSTI DI OPERATORE SOCIO SANITARIO CTG. B, LIVELLO ECONOMICO BS COMPARTO SANITÀ, PER LE ESIGENZE DELL'AOU FEDERICO II. CONCORSO BANDITO CON DELIBERAZIONE N. 637 DEL 02/10/2018.

VERBALE N. 5

Il giorno 21 del mese di novembre 2020, alle ore 08.45, presso i locali dell'U.O.C. Gestione Risorse Umane, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso indicato in epigrafe, per stabilire i criteri da seguire per il prosieguo dello stesso, secondo quanto previsto dal DPR 220/01.

La Commissione è presente al completo di tutti i suoi componenti nominati con Deliberazione n. 258 del 13/03/2020, nella seguente composizione:

- | | |
|----------------------------|------------|
| 1) Dott. Giovanni Micallo | Presidente |
| 2) Dott. Michele Sparano | Componente |
| 3) Dott.ssa Albina Simeoli | Componente |
| 4) Sig. Salvatore Varriale | Segretario |

Il Presidente, constatata la regolare costituzione della Commissione e la legalità dell'adunanza, essendo presenti tutti i componenti, dà inizio ai lavori.

OMISSIS

Il Presidente dà lettura del predetto D.P.R. 220/01, con particolare riferimento agli articoli riguardanti i criteri di valutazione dei titoli, le modalità di espletamento delle prove d'esame ed i punteggi a disposizione per la valutazione delle prove stesse.

Per la valutazione, la Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti, così ripartiti:

40 punti per i titoli;

60 punti per le prove di esame.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- | | |
|--|--------------|
| - titoli di carriera | max punti 15 |
| - titoli accademici e di studio | max punti 5 |
| - pubblicazioni e titoli scientifici | max punti 5 |
| - curriculum formativo e professionale | max punti 15 |

La valutazione dei titoli avverrà secondo i criteri stabiliti dall'art. 11 del DPR 220/01.

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- prova pratica: 30;
- prova orale: 30.

Il superamento della prova pratica è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30, mentre il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi; in caso di differenti valutazioni, il punteggio da attribuire è quello risultante dalla media dei voti espressi da ciascun commissario.

La Commissione prende atto che le prove d'esame relative al presente concorso, ai sensi del bando di concorso, sono le seguenti:

PROVA PRATICA: su tecniche specifiche connesse alla qualificazione professionale. Nella valutazione della prova pratica si terrà conto della chiarezza espositiva, delle capacità di sintesi e delle conoscenze professionali specifiche dimostrate.

PROVA ORALE: sulle materie inerenti la qualificazione professionale, nonché su compiti connessi alla funzione da conferire; elementi di informatica ed accertamento della conoscenza almeno a livello iniziale



della lingua inglese; a tal fine la Commissione stabilisce che ciascun candidato dovrà sorteggiare le domande oggetto della propria prova orale, e che, pertanto, dovrà predisporre un numero di quesiti pari a quello dei candidati ammessi, aumentato di uno, al fine di consentire anche all'ultimo candidato di operare il sorteggio delle proprie domande. Le domande saranno numerate progressivamente e riportate su un foglio: i candidati all'atto dell'espletamento della prova dovranno sorteggiare (utilizzando dei bigliettini, anch'essi numerati progressivamente e riposti in un'urna) il numero che identificherà gli argomenti da trattare. Nella valutazione della prova orale si terrà conto della competenza specifica, della capacità sintetica, della chiarezza espositiva e della sequenzialità logica delle argomentazioni dei candidati.

La Commissione prende visione delle norme riguardanti la determinazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, e delle norme in essi richiamate decidendo, collegialmente ed all'unanimità, di attenersi, nella valutazione dei titoli, ai seguenti principi di carattere generale e riepilogativi:

a) titoli di carriera:

- 1) i titoli di carriera sono valutabili se si tratta di servizio reso presso le unità sanitarie locali, le aziende ospedaliere, gli enti di cui agli articoli 21 e 22 del DPR 220/2001 e presso altre pubbliche amministrazioni, nel profilo professionale a concorso o in qualifiche corrispondenti. Il servizio reso nel corrispondente profilo della categoria inferiore o in qualifiche corrispondenti è valutato con un punteggio non superiore al 50% di quello reso nel profilo relativo al concorso;
- 2) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 3) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 4) i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal Contratto collettivo nazionale di lavoro;
- 5) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

b) titoli accademici e di studio:

i titoli accademici e di studio sono valutati con un punteggio attribuito dalla commissione con motivata valutazione, tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

c) pubblicazioni e titoli scientifici:

- 1) la valutazione delle pubblicazioni deve essere adeguatamente motivata, in relazione alla originalità della produzione scientifica, all'importanza delle riviste, alla continuità ed ai contenuti dei singoli lavori, al grado di attinenza dei lavori stessi con la posizione funzionale da conferire, all'eventuale collaborazione di più autori;
- 2) la commissione deve, peraltro, tenere conto, ai fini di una corretta valutazione:
 - a) della data di pubblicazione dei lavori in relazione all'eventuale conseguimento di titoli accademici già valutati in altra categoria di punteggi;
 - b) del fatto che le pubblicazioni contengano mere esposizioni di dati e casistiche, non adeguatamente avvalorate ed interpretate, ovvero abbiano contenuto solamente compilativo o divulgativo, ovvero ancora costituiscano monografie di alta originalità;
- 3) i titoli scientifici sono valutati con motivata relazione tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con il profilo professionale da conferire;

4) curriculum formativo e professionale:

- a) nel curriculum formativo e professionale, sono valutate le attività professionali e di studio, formalmente documentate, non riferibili ai titoli già valutati nelle precedenti categorie, idonee ad evidenziare, ulteriormente, il livello di qualificazione professionale acquisito nell'arco della intera carriera e specifiche rispetto alla posizione funzionale da conferire, nonché gli incarichi di insegnamento conferiti da enti pubblici;
- b) in tale categoria rientrano anche i corsi di formazione e di aggiornamento professionale qualificati con riferimento alla durata e alla previsione di esame finale;



Più in particolare, i punti saranno ripartiti secondo le regole riportate nell'All.2 che forma parte integrante del presente Verbale.

OMISSIS

Di quanto sopra è stato redatto il presente verbale che consta di n. 4 pagine, che viene letto, approvato e sottoscritto.

F.to Presidente Dott. Giovanni Micallo

F.to Componente Dott. Michele Sparano

F.to Componente Dott.ssa Albina Simeoli

F.to Segretario Sig. Salvatore Varriale